



Il presidente della Regione Giovanni Toti ieri a Savona per l'apertura del nuovo reparto dedicato alle Cure intermedie insieme all'assessore alla Sanità Sonia Viale

Inaugurato all'ospedale San Paolo il reparto delle cure intermedie

Taglio del nastro con il governatore Toti, l'assessore alla Sanità Viale e il sindaco Caprioglio
Dodici posti letto per malati che escono dalla fase acuta o sono segnalati dai medici di famiglia

GIO' BARBERA
SAVONA

In Liguria, sino a ieri, era operativo solo al Galliera, ora anche al San Paolo di Savona è attivo il reparto «Area cure infermieristiche ospedale-territorio», un reparto di degenza polivalente e funzionale con 12 letti a disposizione integrato nella rete dei servizi socio-sanitari in grado di erogare le cure primarie e garantire la continuità di cura destinata a pazienti che devono essere dimessi dai reparti ospedalieri o che vengono assistiti in ambito domiciliare dal medico di famiglia. E' comunque il primo a ricevere pazienti, oltre che dai reparti ospedalieri, anche direttamente dal territorio, su richiesta del medico di famiglia con un team multidisciplinare, formato da medici specialisti, medici dei servizi territo-

riali, infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti, personale sociale e amministrativo che assicurano la presa in carico globale del paziente e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale. A guidarlo è Annamaria Saccone. Una curiosità: il corridoio del nuovo reparto ospita una mostra permanente di opere d'arte. Tra queste quelle di Tullio Mazzotti e di altri artisti savonesi.

L'inaugurazione del nuovo reparto è stata l'occasione per illustrare i prossimi impegni della Regione. «Per l'ospedale arriveranno importanti investimenti come una seconda tac (la prima verrà inaugurata a metà dicembre), l'angiografo e una riqualificazione complessiva dei servizi ospedalieri - ha detto il governatore Toti in visita con l'assessore alla Sanità Sonia Viale - Ci sono

200 milioni da investire in tutta la Regione. Il San Paolo rientra in questo piano di ammodernamento complessivo degli ospedali liguri. Il personale deve lavorare in ambienti qualificati ed è nostro impegno quello di garantire anche una migliore assistenza per i savonesi. Sappiamo che dovranno essere potenziati gli organici: mancano gli anestesisti ma per formarli ci vuole tempo. Mancano anche oculisti in Liguria».

La visita al San Paolo è stata anche l'occasione per incontrare il primario Igor Rossello che guida il Centro regionale d'eccellenza di chirurgia della mano. Toti ha voluto portare i saluti e gli auguri di pronta guarigione al lavoratore rimasto gravemente ferito ad una mano nei giorni scorsi in seguito ad un grave infortunio acca-



RENATO GIUSTO
SINDACATO SMI



Si sono dimenticati di invitare anche i sindacati dei medici oltre ai politici della Regione

duto al terminal Messina, nel porto di Genova.

Tra i risultati raggiunti dal Centro nei primi sei mesi dell'anno si evidenziano 101 casi di interventi chirurgici in urgenza, che comprendono 19 reimpianti di segmenti di arto e altri 52 casi di riparazioni microchirurgiche di lesioni vascolari e nervose. La visita della delegazione della Regione è proseguita alla Breast Unit. Inaugurato ufficialmente il 10 Luglio 2017 ad oggi ha preso in carico oltre 500 pazienti, offrendo ad ognuna di loro un percorso di cura personalizzato. Polemica del segretario Smi Renato Giusto: «Spiace notare che all'inaugurazione del nuovo reparto non siano stati invitati i sindacati dei medici che dovrebbero farlo funzionare». —